



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI CATANIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica la denominazione del "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO IL DPCM n. 178 del 16.10.2023 (GU del 6 dicembre 2023) Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del Masaf, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO il decreto n. 95907 del 28/02/2025 del Direttore Generale, registrato alla Corte dei Conti in data 11/03/2025 al n. 218, in data, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Carpino l'incarico di Direttore ad interim dell'ICQRF Laboratorio di Catania a decorre dal 4 marzo 2025, per un periodo di sei mesi, fatto salvo il conferimento di Direttore del Laboratorio di Catania ad un Dirigente

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'art. 17, del sopra citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente le fasi delle procedure di affidamento, dove al comma 1 è disposto che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e al successivo comma 2 è previsto che in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziari e tecnico- professionale.

VISTA la determina direttoriale prot. n. 21835 del 17.01.2025 con la quale vengono stabilite le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art. 98 (illecito professionale grave), nonché ove previsti dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” (Legge di Bilancio 2025) ed il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” – CDR 4 al 1° gennaio 2025;

VISTA la Direttiva Ministeriale del 29/01/2025, con il quale il Ministro ha adottato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025, registrata alla Corte dei conti il 16.02.2025 al n. 193 e successiva modifica in corso di registrazione;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'anno 2025, emanata dall'Ispettore Generale Capo del Dipartimento dell'ICQRF prot. n. 54863 del 06 febbraio 2025, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio” e successiva modifica in corso di registrazione;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 73397 del 17.02.2025, emanata dal Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio il 27.02.2025 al n. 175 e successiva modifica in corso di registrazione;

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 (“Legge di stabilità per il 2015”), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”, ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi,



effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTA la Circolare buoni pasto in lavoro agile – CCNL comparto Funzioni Centrali, triennio 2022-2024 Prot. n.0114146 del 12/03/2025 del Dipartimento della Sovranità alimentare e dell'ippica Direzione Generale delle Risorse Umane RU III – RU IV;

ACCERTATA la disponibilità sul cap.2410 - pg. 08 per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

CONSIDERATA l'esigenza rappresentata dal Laboratorio di Catania della fornitura al personale dipendente del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici;

RITENUTO che, a fronte dei dati emersi dalla stima effettuata sul consumo dei buoni pasto negli anni precedenti, il fabbisogno necessario a tutto il personale del Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, per un periodo di 12 mesi, vada presuntivamente stimato in n. 4.900 buoni pasto elettronici, comprensivi anche dei buoni pasto che potrebbero maturare nei giorni di lavoro agile;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto del servizio richiesto, in quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VERIFICATO che, per l'acquisizione in questione, non risultano Convenzioni attive stipulate da Consip;

VERIFICATO, altresì, che la fornitura del predetto servizio è reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel cui ambito è possibile utilizzare la procedura della "Trattativa Diretta" rivolta ad un unico operatore per eseguire l'affidamento, nel bando dei servizi - categoria merceologica "Buoni Pasto Elettronici";

CONSIDERATO che è stata individuata la Società Day Ristoservice spa, ditta di comprovata esperienza nel settore del servizio richiesto e con una elevata capillarità di esercenti nella regione Sicilia, che a seguito di contatti per le vie brevi a garantito uno sconto del 7% sul valore nominale del singolo Buono Pasto;

VISTO che l'acquisizione del sopraindicato servizio rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, in quanto operatore economico diverso dall'ultimo affidatario;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio richiesto tramite TD con la ditta DAY Ristoservice S.p.A., Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 11 BOLOGNA (part. IVA 03543000370), operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO che in data 29.04.2025 è stata predisposta la Trattativa Diretta n. 5315955 avente ad oggetto richiesta di affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per



12 mesi per n. 4900 Buoni pasto del valore nominale di € 7,00. basato su card elettroniche personali, da utilizzare presso rete di esercizi convenzionati, in tutto il territorio della Regione Sicilia e/o Nazionale, per la fruizione del servizio sostitutivo di mensa da parte dei dipendenti del Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. e richiesto nella documentazione allegata alla procedura denominata "Trattativa Diretta n. 5315955/2025 - Richiesta offerta per la fornitura di buoni pasto elettronici" prot. 0188650 del 29/04/2025 per l'importo di spesa posto a base d'asta di € 34.300,00 (trentaquattrotrecento/00) oltre Iva;

VISTA l'offerta economica (ns. prot. n. 0208851 del 13/05/2025) presentata dalla ditta DAY Ristoservice S.p.A., (part. IVA 03543000370), per il valore unitario del buono pasto Elettronico corrispondente ad un costo di € 6,51, pari a uno sconto del 7,00%, sul valore nominale facciale di 7,00€, e, pertanto, per n. 4.900 Buoni pasto Elettronici propone un totale complessivo di € 31.899,00 comprensiva di tutte le spese + I.V.A. al 4%;

RITENUTA l'offerta congrua e pertinente al servizio richiesto;

ACQUISITA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica delle predette dichiarazioni, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50 c.1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e pertanto sottoposte a verifica a campione secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione con Determinazione direttoriale prot. prot. n. 21835 del 17.01.2025;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta, composta da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritta e prospetto con l'indicazione dettagliata dei costi unitari che hanno determinato l'offerta;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATA la solidità della ditta, nonché la serietà professionale nel settore, si ritiene di poter esonerare la stessa dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

ACQUISITO il codice identificativo gara CIG N. B6DCD9439E

DETERMINA:

ART. 1

È disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per 12 mesi per n. 4900 Buoni pasto del valore nominale di € 7,00. basato su card elettroniche personali, da utilizzare presso rete di esercizi convenzionati, in tutto il territorio della Regione Sicilia e/o Nazionale, dei dipendenti del Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari con affidamento alla ditta DAY Ristoservice S.p.A., (part. IVA 03543000370 per un totale complessivo

Pagina 4 di 5



di € 31.899,00 oltre I.V.A. al 4%, pari ad € 33.174,96 (euro trentatremilacentosettantaquattro/96) inclusa IVA;

ART. 2

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Catania, Dott.ssa Stefania Carpino, in possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 6- bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è stata posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta con la ditta DAY Ristoservice S.p.A., (part. IVA 03543000370), – Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 11 BOLOGNA, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e nel rispetto del principio di rotazione;

ART. 4

Il relativo contratto verrà perfezionato mediante documento di stipula telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello generato dal MEPA, con cui si dispone l'affidamento della fornitura di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023 non è richiesta garanzia definitiva.

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”, Azione 3 “Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari”, capitolo 2410 piano gestionale 08 “Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale”, del bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2025 e 2026, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta ricarica dei buoni pasto sulle card dei dipendenti a seguito della richiesta di approvvigionamento.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Stefania Carpino

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Pagina 5 di 5

